

---

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SC SERVIZIO**  
**TECNICO**

**0001098 del 20/07/2016**

**OGGETTO:** OP2016/4 - OSPEDALE REGINA MONTIS REGALIS MONDOVI' – REALIZZAZIONE DEI LOCALI DESTINATI A SEDE CSM E CENTRO DIURNO – AFFIDAMENTO ALL'ING.EZIO BORGHESE DELLO STUDIO TECNO –C.SO ITALIA 13 – MONDOVI' DELL'INCARICO PROFESSIONALE ATTINENTE LO SVOLGIMENTO DELLE PRATICHE ANTINCENDIO CONNESSE CON L'INTERVENTO CITATO (IMPORTO DI AFFIDAMENTO € 3.679,52 COMPRESIVO DI ONERI PREVIDENZIALI 4% E IVA 22% - C.I.G ZE21AAEDF5) -

**IL RESPONSABILE SC SERVIZIO TECNICO**

visto l'articolo 21.2, titolo III dell'Atto Aziendale di diritto privato, adottato con deliberazione n. 232 del 23/10/2015 ed integrato con deliberazione n. 259 del 10/11/2015;

nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1898 del 26/09/2008;

attestata legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto appreso indicato;

individuato l'Ing. Ivo GAMBONE quale responsabile del procedimento;

richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. 460 del 16/12/2014 ad oggetto: "Deliberazione 382 del 20/12/2012 "Provvedimenti amministrativi: regolamento" – Prima revisione" , e s.m.i;

---

richiamata:

- la deliberazione del Direttore Generale n. 288 del 04.12.2015 avente ad oggetto: "Adozione per l'anno 2016 dei budget economici trasversali attribuiti ai gestori di spesa dell'A.S.L. CN1" con la quale è stata assegnata la responsabilità delle spese (programmazione, impegno e liquidazione, monitoraggio) ai responsabili delle Macro Aree di Spesa;

visto:

- l'art. 32, comma 2, del D.lgs.50/2016, secondo il quale prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il "Regolamento per l'adozione dei procedimenti amministrativi dell'ASL CN1 in materia di procedimenti amministrativi ai sensi dei principi contenuti nella Legge n. 241/1990", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29/11/2013 e successiva revisione approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 436 del 28/11/2014;

premesse che:

- la Direzione Aziendale, nell'ambito della programmazione annuale delle attività:
  - stante la necessità di accogliere all'interno della struttura ospedaliera le attività del Centro di Igiene Mentale e del Centro Diurno dell'Aslcn1 presenti presso il comune di Mondovì, si pone l'esigenza di realizzare gli spazi attrezzati da adibirsi alle attività medico-sanitarie e gli spazi da dedicare alle attività pratiche utilizzate come supporto al percorso farmacoterapeutico seguito dagli utenti di detto servizio, oltre ai locali accessori a complemento della fruibilità complessiva dell'area attualmente grezza individuata come sito per la realizzazione di quanto specificato;
  - stante l'ulteriore necessità di realizzare anche un'area da dedicarsi al servizio di vaccinazioni (almeno due locali attrezzati

---

come ambulatori con relativa sala di aspetto e blocco di servizi WC dedicato);

ha espressamente dato mandato al personale del Servizio Tecnico di predisporre un progetto preliminare afferente la realizzazione di un complesso di locali nell'ambito di una area ospedaliera, ad oggi allo stato grezzo, con caratteristiche consone ad ospitare il C.I.M. e Centro Diurno attualmente allocati nel ex-complesso ospedaliero denominato "Gazzera" in locali con caratteristiche considerate non più sufficienti alle mutate condizioni di approccio al problema del trattamento del paziente psichiatrico o assimilabile a tale figura; nell'ambito del progetto preliminare è compresa la formulazione del Computo metrico estimativo che identifica in prima approssimazione l'entità dell'importo dell'intervento in oggetto che nel caso specifico ammonta a € 820.000 comprensivo delle somme a disposizione includenti le spese tecniche, l'IVA di legge, accantonamento ex-art.92 D.lgs.163/06, quota per imprevisti e accordo bonario;

- il progetto preliminare di cui al punto precedente è stato approvato con Determinazione n. 446 del 18.03.2016 e con medesimo atto è stata autorizzata l'attuazione della procedura negoziata per l'individuazione del soggetto economico-professionale a cui affidare l'incarico della progettazione esecutiva degli impianti elettrici e idro-termo-meccanici afferenti l'intervento di approntamento dei locali da ricavarsi dall'area attualmente allo stato grezzo presente sul lato Nord-Est del presidio ospedaliero di Mondovì;
- in seguito all'esperimento della gara a procedura negoziata sopra menzionata, con Determinazione n.989 del 23.06.2016 è stata disposta l'affidamento della progettazione esecutiva degli impianti elettrici e idro-termo-meccanici di cui ai punti precedenti alla società MCM Ingegneria S.r.L con sede in Vicolo Monti 8 – Grugliasco (TO) risultata vincitrice della gara anzidetta;
- risulta esclusa dall'affidamento della progettazione esecutiva degli impianti tecnologici citati, l'approntamento della pratica afferente la regolarità ai fini antincendio dell'intervento sopra descritto; l'esclusione è giustificata dal fatto che, nei confronti degli obblighi ai fini antincendio, occorre sottoporre ad esame preventivo da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco il progetto completo afferente l'intervento di realizzazione del C.I.M. e Centro Diurno, compresa la parte

---

riguardante l'organizzazione degli spazi, gli aspetti dimensionali delle vie di fuga, la sufficienza delle uscite di sicurezza, la definizione dei compartimenti antincendio, ecc. che rientra negli aspetti edili ma trascende gli aspetti tecnologici che rientrano nell'affidamento di cui al punto precedente;

- in particolare si sottolinea che con il DPR.151/2011 è stata emanata la nuova disciplina semplificata dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi in accordo con l'articolo 49 comma 4 –quater del D.L. 31.05.2010 n.78 e in tale regolamento sono state individuate le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi per le quali sono previste specifiche procedure per l'esame preventivo dei progetti, per il deposito dei medesimi, e per la verifica delle condizioni di sicurezza antincendio attribuite alla competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (art.2 con riferimento all'Allegato 1 per l'individuazione delle attività soggette);
- le strutture sanitarie figurano nell'Allegato 1 con numerazione codificata 68 e in funzione del numero dei posti letto viene definita l'appartenenza ad una categoria (A, B, C) secondo una logica crescente di criticità ai fini antincendio;
- l'art.3 del predetto DPR prescrive che i responsabili delle attività incluse nell'Allegato 1 presentino specifica istanza di valutazione dei progetti relativi ad interventi di modifica, ristrutturazione condotti a qualsiasi titolo nelle strutture entro cui si svolgono attività sottoposte ai controlli ai fini antincendio e la realizzazione del C.I.M. e Centro Diurno in un'area ospedaliera attualmente allo stato grezzo rientra a pieno titolo nella disciplina prevista dal predetto DPR e s.m.i.;
- il DM 20 settembre 2002 dettava la Regola Tecnica Antincendio per le strutture sanitarie che costituiva condizione imprescindibile per il conseguimento del certificato di prevenzione antincendio; l'originario contenuto del citato DM è stato via via modificato e aggiornato con l'emissione di nuovi provvedimenti legislativi (vedasi il DPR 151/2011, il DM 19.03.2015, il DM 03.08.2015) seguiti da circolari esplicative, creando quindi un obbligo di aggiornamento continuo delle strutture sottoposte a sorveglianza da parte dei Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco; in particolare nel DM 19.03.2015, nel caso di interventi attinenti parti di strutture già funzionanti è previsto l'esame progetto preventivo e, a termine lavori, il ricorso all'istituto della "segnalazione certificata inizio attività" (S.C.I.A.) formulata da un professionista in possesso di specifica abilitazione ministeriale (alternativa alla "dichiarazione inizio attività") in modo che quanto realizzato sia immediatamente utilizzabile;
- l'ospedale "Regina Montis Regalis" di Mondovì, presentando molte aree ancora allo stato grezzo, non ha un Certificato Prevenzione Antincendio globale, ma la regolarità ai fini antincendio è attestata da una serie di

---

“S.C.I.A.” riferite a tutte le aree che via via nel tempo venivano poste in funzione;

- anche per l'intervento di realizzazione del C.I.M. e Centro Diurno si presenta la necessità di procedere seguendo la stessa logica già utilizzata in precedenza; risulta quindi necessario procedere all'individuazione di un soggetto professionale iscritto all'Albo Fornitori Aziendale, che abbia le prescritte abilitazioni ministeriali e una autonoma e collaudata gestione del rapporto con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- a tal proposito si precisa che l'incarico professionale oggetto della presente determinazione è regolato dalle disposizioni contenute nel comma 8 dell'art.31 del D.Lgs.50/2016 che prevede la possibilità di affidamento diretto quando l'importo di detto incarico è inferiore a € 40.000 (possibilità ribadita inoltre nella generica definizione di affidamento di servizi nell'ambito dei contratti sotto soglia - art.36 del D.lgs 50/2016 - dove al comma 2 lett.a si conferma che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000 si può procedere ad affidamento diretto) e, nelle more dell'emanazione delle linee guida dell'ANAC previste al comma 7 dell'art.36, si applicano le disposizioni transitorie previste all'art.216 comma 9 del D.lgs 50/2016 in cui è legittimato il ricorso all'utilizzo dei vigenti elenchi di operatori economici già utilizzati dalle stazioni appaltanti prima dell'entrata in vigore del predetto D.lgs 50/2016;
- con determina n.594 del 11.04.2016 era stato affidato all'ing. Ezio Borghese dello Studio Tecno di Mondovì – c.so Italia n.13 specifico incarico professionale attinente l'attuazione delle misure connesse con la prima scadenza temporale indicata nel DM 19.03.2015 (revisione regola tecnica antincendio) per le strutture sanitarie classificate ai sensi del DPR n.151/2011, per cui si è reputato opportuno sentire il professionista sopra indicato in merito alla formulazione di un preventivo di parcella, tenuto conto che, esistendo una correlazione stretta tra l'incarico pregresso e quello oggetto del presente provvedimento, presuntivamente possono sussistere sinergie tali da far emergere elementi di economie di scala giustificative di un significativo ribasso del valore esposto nel preventivo richiesto;
- il professionista citato ha dichiarato la propria disponibilità ad accettare

---

l'incarico inerente la predisposizione di tutta la documentazione a corredo dell'istanza di valutazione del progetto, presentazione dell'istanza e supporto fino al rilascio del parere di conformità da parte del Comando Provinciale dei VVF, incluse consulenze per confronti con i progettisti architettonico e tecnologico-impiantistico sul tema delle problematiche di prevenzione incendi per l'area oggetto di intervento;

- l'importo del preventivo per lo svolgimento dell'incarico come sopra specificato, ammonta a € 2.900,00 a cui occorre aggiungere gli oneri previdenziali CNPAIA 4% e Iva 22% (importo complessivo pari a € 3.679,52), che risulta in linea con la precedente offerta per analogo servizio approvata con la citata determinazione n. 594 del 11.04.2016;
- il costo emergente dall'incarico professionale oggetto della presente determinazione rientra nella fattispecie delle spese tecniche correlate con l'intervento di realizzazione dei nuovi locali da attribuire in uso al CIM e Centro Diurno, quindi trova copertura nell'ambito del Quadro Economico alla voce "somme a disposizione";
- ai fini del Bilancio Aziendale, il totale del Quadro Economico (importo dei lavori a base d'asta + oneri per la sicurezza + somme a disposizione) trova inquadramento e copertura nel conto 1.12.02.14 con valenza per il periodo 2016 – 2017;

considerato che la presente determinazione è riferita all'esecuzione di una attività finalizzata al conseguimento dell'atto di approvazione da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco che costituisce punto di partenza per l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni urbanistiche/comunali imprescindibili per dare vita alla fase operativa del cantiere realizzativo dei nuovi locali dedicati al CIM – Centro Diurno;

## **D E T E R M I N A**

di affidare per le motivazioni in premessa descritte, l'incarico professionale relativo alla consulenza tecnica e predisposizione della pratica di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011 attinente i lavori di completamento dei

locali grezzi siti al piano terreno dell'area Nord-Est dell'Ospedale di Mondovì, all'ing. Ezio Borghese – Studio Tecno C. So Italia 13 Mondovì - per un importo complessivo di € 3.679,52 = oneri fiscali e previdenziali compresi;

di confermare l'ing. Ivo Gambone, dirigente in ruolo presso la S.C. Tecnico, quale Responsabile Unico del Procedimento;

di dare atto che la spesa del servizio oggetto di affidamento trova allocazione nelle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento la cui copertura finanziaria complessiva (codice intervento OP2016/4) sarà assicurata con fondi propri aziendali/autofinanziamento e verrà imputata nel conto 1.12.02.11 del Bilancio Aziendale del corrente anno 2016;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere all'istruttoria della pratica indicata in premessa.

Anno competenza	Nome del Budget	Codice Interno Amm.ne	Conto	Descrizione conto	Importo
2016	IMM	OP2016/4	1.12.02.11	Valore originale beni indisponibili.	€ 3.679,52

**IL RESPONSABILE SC SERVIZIO  
TECNICO**

o suo sostituto

Ing. Livio DRAGONE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge.